



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere attentamente il seguente brano.

Il disturbo di apprendimento non verbale si presenta nelle persone con un alto QI in ambito verbale e che si esprimono con incredibile facilità e intelligenza. Nonostante ciò, hanno seri problemi nell'area visuo-spaziale: difficoltà di coordinamento, problemi a cogliere frasi ironiche o doppi sensi, e qualsiasi cambiamento risulta loro estremamente faticoso.

Il disturbo di apprendimento non verbale è poco conosciuto. La sua complessità diagnostica non è irrilevante e le caratteristiche che potrebbero costituire i criteri diagnostici sono disparate.

Esistono diversi problemi di apprendimento, ognuno dei quali si manifesta in modo particolare a seconda del soggetto. Alcuni studenti completano la loro formazione educativa con grandi difficoltà, pur senza ricevere mai una diagnosi precisa del loro problema, cosa che ostacola la padronanza di alcune abilità di base.

Nel caso del disturbo di apprendimento non verbale, possiamo dire che riguarda bambini che iniziano a parlare molto presto, a leggere e scrivere con normalità. Sono molto abili nell'espressione orale e scritta, in generale ottengono voti alti nelle sezioni verbali di un qualsiasi test di intelligenza. Eppure, sono disordinati, goffi, si perdono con facilità, sono molto dipendenti dai loro genitori e a livello sociale mostrano caratteristiche comuni alla sindrome di Asperger.

A cosa si devono queste difficoltà?

Nell'ICD-10 (Classificazione internazionale delle malattie) le caratteristiche della malattia appaiono sotto un'etichetta troppo vasta: disturbo del coordinamento dello sviluppo.

È importante sapere che questa disabilità va oltre il piano motorio, la semplice coordinazione visivo-motoria. Il disturbo di apprendimento non verbale ha in realtà alcuni aspetti in comune con i disturbi dello spettro autistico.

Alla base esiste un problema di maturazione dell'emisfero destro, e come tale potremmo parlare di gradi di disfunzione. Nell'80% dei casi si tratta di bambini che apprendono velocemente e si sentono imprigionati in un corpo maldestro e in una mente che non permette loro di avere tutti gli amici che vorrebbero.

In questi casi la strategia di intervento si concentra principalmente sulle abilità sociali, grazie a terapie volte a migliorare il coordinamento motorio e assicurare che i bisogni educativi di questi bambini vengano soddisfatti dai servizi di orientamento e pedagogia terapeutica delle scuole. Una sfida che dovrebbe iniziare ammettendo l'esistenza di questa disabilità.

(Da: "Disturbo di apprendimento non verbale", lamenteemeravigliosa.it)

1. Stando a quanto emerge dal brano 1, la maggioranza dei bambini affetti dal disturbo di apprendimento non verbale:

- A) vorrebbe poter socializzare maggiormente
- B) è costituita da soggetti che faticano ad accettarsi per come sono, poiché spesso si incolpano per le difficoltà che incontrano lungo il cammino educativo
- C) è molto ordinata e indipendente dai genitori
- D) ha uno scarso rendimento scolastico
- E) è costituita da soggetti che hanno un rapporto problematico con i loro coetanei e non si mostrano particolarmente interessati ad ampliare la loro rete di amicizie

2. Secondo l'autore del brano 1, qual è il problema della classificazione del disturbo di apprendimento non verbale?

- A) La malattia è stata considerata una semplice variante dell'autismo
- B) La malattia viene spesso assimilata alla sindrome di Asperger
- C) Le peculiarità della malattia dovrebbero essere maggiormente circoscritte
- D) La malattia non fa parte dell'ICD-10
- E) La malattia è stata liquidata come variante del disturbo del coordinamento dello sviluppo

3. Secondo l'autore del brano 1, come bisognerebbe affrontare in primis il disturbo di apprendimento non verbale?

- A) Prendendo anzitutto coscienza del fatto che questa malattia sia una realtà con cui confrontarsi
- B) Concentrandosi sulle abilità sociali
- C) Attraverso terapie volte a migliorare la coordinazione visiva
- D) Attraverso terapie volte a migliorare il coordinamento motorio
- E) Assicurando che i bisogni educativi vengano soddisfatti da servizi di orientamento e pedagogia terapeutica nelle scuole

4. Individuare l'affermazione corretta, stando al contenuto del brano 1.

- A) I bambini con disturbo di apprendimento non verbale non sono in grado di esprimersi
- B) I bambini affetti dal disturbo di apprendimento non verbale rifiutano categoricamente l'aiuto dei loro genitori
- C) I bambini che soffrono di autismo non possono essere affetti anche dal disturbo di apprendimento non verbale
- D) Potrebbe essere difficile capire se un bambino è affetto dalla sindrome di Asperger oppure dal disturbo di apprendimento non verbale
- E) I bambini autistici hanno maggiori probabilità di essere affetti dal disturbo di apprendimento non verbale

5. Secondo il brano 1, il disturbo di apprendimento non verbale riguarda soggetti che:

- A) tra le altre cose, faticano ad adattarsi a nuove situazioni di qualunque tipo
- B) hanno sempre avuto difficoltà di lettura e mostrato sintomi di autismo
- C) mancano totalmente di ironia e non si rendono conto di avere dei problemi
- D) benché intelligenti, potrebbero avere qualche difficoltà a esprimersi in modo chiaro
- E) hanno un QI in ambito verbale molto basso

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

È opinione comune, tra gli psicologi e non solo, che se vogliamo superare le nostre differenze politiche e culturali, dobbiamo imparare a vedere il mondo dal punto di vista dell'altro. Ma a questo proposito i risultati di un nuovo studio americano sono piuttosto preoccupanti. I suoi autori avevano chiesto ai partecipanti di pensare a un argomento a favore di una tesi sulla quale non erano d'accordo, un metodo spesso usato negli esperimenti per far cambiare idea alle persone. Ma quando poi hanno dovuto immaginare i pensieri e i sentimenti dei loro avversari politici, i soggetti hanno scoperto che quegli argomenti erano meno convincenti. Mettersi nei panni degli altri, a quanto sembra, ce li fa apparire ancora più diversi. La seconda parte dello studio ci aiuta a capire il motivo di questa bizzarra scoperta. Non è che le persone non siano capaci di "cambiare punto di vista", è che lo sono fin troppo – tanto che, in realtà, arrivano veramente a capire quanto i valori degli altri siano diversi dai loro. Ci piace pensare che le dispute politiche non siano altro che tentativi di "far ragionare" i nostri avversari: se solo riuscissimo a dimostrarli dove sbagliano, presto troveremmo un terreno comune. Ma spesso non è così. Un esempio classico è quello dell'aborto, perché è lampante. Alcune persone contrarie all'aborto sono irrazionali, ma la scomoda verità per tutti quelli come me che sono favorevoli alla scelta è che, se partiamo dal principio che è alla base del movimento per la vita, e cioè che l'aborto è un omicidio, la maggior parte del loro ragionamento che ne consegue sembra logico. Essermi reso conto di questo non mi porta a oppormi a loro con meno vigore, ma mi aiuta a capire perché le argomentazioni basate sui miei valori probabilmente non sono molto convincenti. La cosa che più colpisce dei dibattiti morali di oggi "è che sono interminabili", osservava il filosofo scozzese Alasdair MacIntyre, tanto da sembrare uno che non ne poteva più di Twitter già nel 1981, quando ancora non esisteva. "Con questo non intendo solo dire che vanno avanti all'infinito – anche se è così – ma che non arrivano mai a una conclusione". Questo succede perché, sosteneva, conduciamo le nostre dispute a partire da presupposti in netto contrasto tra loro. Ci rendiamo conto di non poter spiegare i valori da cui partiamo in termini accettabili da chiunque, ma poi discutiamo come se potessimo convincere i nostri avversari usando le argomentazioni logiche derivanti da quei valori. Invece non li convinciamo affatto, e anzi rispondono con argomentazioni logiche che si basano sui loro valori, e la giostra continua a girare all'infinito.

(da: "Anche se ci mettiamo nei panni degli altri ci teniamo strette le nostre idee", Oliver Burkeman, *Internazionale*).

6. Secondo il brano 2, Alasdair MacIntyre:

- A) apprezza molto i dibattiti interminabili
- B) è un opinionista scozzese
- C) dichiara apertamente di non sopportare Twitter
- D) è un filosofo inglese
- E) sembra una persona che non avrebbe apprezzato Twitter



7. Qual è la posizione dell'autore del brano 2, riguardo all'aborto?

- A) Cambia idea a seconda dell'interlocutore
- B) è contrario
- C) è favorevole
- D) è uno strenuo difensore del movimento per la vita
- E) Non prende alcuna posizione sull'argomento

8. Secondo il brano 2, gli psicologi credono che:

- A) per superare le divergenze politiche e culturali, sia necessario vedere il mondo dal punto di vista degli altri
- B) l'unica disputa su cui è possibile discutere è quella sull'aborto
- C) non è possibile far cambiare idea alle persone
- D) mettersi nei panni degli altri è pericoloso, perché ci mostra quanto siano differenti rispetto a noi stessi
- E) i dibattiti morali di oggi sono interminabili

9. Secondo il brano 2, lo studio ha scoperto che mettersi nei panni degli altri:

- A) confonde le persone, che non sanno più quale sia la loro vera opinione su argomenti politici
- B) li fa sembrare ancora più differenti
- C) è impossibile
- D) li fa sembrare ancora più uguali
- E) sconvolge le persone, portandoli a discussioni interminabili

10. Secondo il brano 2, qual è il metodo frequentemente utilizzato negli esperimenti per far cambiare idea alle persone?

- A) Quello di chiedere ai partecipanti di immedesimarsi nelle persone che hanno un'opinione contraria alla loro
- B) Quello di chiedere ai partecipanti di intraprendere un dibattito morale interminabile
- C) Quello di chiedere ai partecipanti di confutare ogni tesi di una posizione a cui sono contrari, finché non ne trovano uno incontestabile
- D) Quello di chiedere ai partecipanti di elencare i propri valori, opponendoli a quelli contrari
- E) Quello di chiedere ai partecipanti di trovare un concetto a favore di una posizione che non condividono

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Si ricorderà che nell'analisi dell'inconscio personale le prime cose da riportare alla coscienza sono i contenuti personali e io proporrei di dare il nome di "inconscio personale" a questi contenuti che sono stati rimossi, ma sono suscettibili di ritornare a essere coscienti. Ho anche dimostrato che l'annessione alla coscienza degli strati più profondi dell'inconscio, che ho definito "inconscio impersonale", determina una dilatazione della personalità che porta alla condizione di "somiglianza con Dio". Sotto questo punto di vista, la personalità cosciente ci appare come un frammento più o meno arbitrario della psiche collettiva. Essa deve la sua esistenza semplicemente al fatto che non ha, fin dal principio, alcuna coscienza di queste caratteristiche fondamentali e universali dell'umanità e per di più ha rimosso, più o meno arbitrariamente, degli elementi psichici o caratterologici, dei quali potrebbe anche essere cosciente, allo scopo di isolare quel frammento della psiche collettiva che chiamiamo "persona". Il termine "persona" è un'espressione assai appropriata, perché in origine rappresentava la maschera portata dagli attori per indicare la parte che recitavano. Essa, come vuole il suo stesso nome, altro non è che la maschera portata dalla psiche collettiva, maschera che "simula un'individualità", facendo credere agli altri e a sé di essere un individuo, mentre invece si tratta della recitazione di una parte attraverso la quale si esprime la psiche collettiva. Quando analizziamo la "persona" le strappiamo la maschera e scopriamo che quello che sembrava individuale, alla base è collettivo.

(Da: C.G. Jung, "Inconscio, occultismo e magia")

11. Nel brano 3, l'espressione "inconscio impersonale":

- A) indica una patologia per cui ci si crede simili a Dio
- B) designa il comportamento di chi non vuole assumersi responsabilità
- C) viene contestata dall'autore del brano in quanto priva di fondamento
- D) indica una dilatazione della personalità
- E) definisce gli strati più profondi dell'inconscio

12. Secondo quanto riportato nel brano 3, la "persona":

- A) è la maschera, che simula l'individualità, portata dalla psiche collettiva
- B) in origine indicava l'attore che sul palcoscenico portava una maschera
- C) indica i tratti più intimi e indecifrabili di ciascuno
- D) è sacra e inviolabile, e lo era anche nella cultura degli antichi
- E) è l'elemento che rende ognuno un individuo e gli permette di differenziarsi
EFFETTIVAMENTE dalla collettività

13. Nel brano 3, l'autore dà il nome di "inconscio personale":

- A) ai contenuti che la società impone di rimuovere
- B) ai contenuti che sono stati rimossi, ma sono suscettibili di ritornare a essere coscienti
- C) ai contenuti dell'analisi dell'inconscio
- D) alle prime cose da riportare alla memoria
- E) a ricordi che non si vorrebbe raccontare a nessuno

14. Secondo l'autore del brano 3, la personalità cosciente:

- A) è ciò che ogni individuo deve raggiungere per essere se stesso
- B) è caratterizzata dal sentimento di umanità
- C) è frammentaria e deve essere resa unitaria tramite l'analisi
- D) indica chi ha piena coscienza delle caratteristiche umane universali
- E) è un frammento più o meno arbitrario della psiche collettiva

15. Secondo il brano 3, cos'è la "somiglianza con Dio"?

- A) Una turba della personalità
- B) Una distorsione della personalità
- C) Una follia umana
- D) Uno sdoppiamento della personalità
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tirato via il lenzuolo, il corpo del visconte apparve orrendamente mutilato. Gli mancava un braccio e una gamba, non solo, ma tutto quel che c'era di torace e d'addome tra quel braccio e quella gamba era stato portato via, polverizzato da quella cannonata presa in pieno. Del capo restava un occhio, un orecchio, una guancia, mezzo naso, mezza bocca, mezzo mento e mezza fronte: dell'altra metà del capo c'era più solo una pappetta. A farla breve, se n'era salvato solo metà [1], la parte destra, che peraltro era perfettamente conservata, senza neanche una scalfitura [2], escluso quell'enorme squarcio che l'aveva separata dalla parte sinistra andata in briciole.

I medici: tutti contenti. – Uh, che bel caso! – Se non moriva nel frattempo, potevano provare anche a salvarlo. E gli si misero d'attorno, mentre i poveri soldati con una freccia in un braccio morivano di setticemia. Cucirono, applicarono, impastarono: chi lo sa cosa fecero. Fatto sta che l'indomani mio zio aperse l'unico occhio, la mezza bocca, dilatò la narice e respirò. La forte fibra dei Terralba aveva resistito. Adesso era vivo e dimezzato.

(Da: Italo Calvino, "Il visconte dimezzato", Oscar Mondadori)

16. Secondo l'autore del brano 4, I medici sono contenti perché:

- A) sono sicuri di salvare il visconte
- B) possono dimostrare di saper salvare anche chi è stato ferito da armi da fuoco e non solo chi è stato colpito da una freccia
- C) possono finalmente mettersi al servizio di un nobile e non solo dei poveri soldati semplici
- D) il caso del visconte rappresenta una bella sfida per la medicina e per le loro abilità
- E) il visconte si è salvato, nonostante la cannonata



17. Nel brano 4, il nipote del visconte:

- A) si arrabbiò perché i medici trascuravano coloro che erano semplicemente stati feriti da una freccia
- B) era al corrente di ogni azione dei medici sullo zio
- C) non sapeva esattamente cosa fecero i medici allo zio
- D) non era presente quando lo zio aprì gli occhi
- E) si applicò per aiutare i malati di setticimia

18. Nel brano 4, dopo la cannonata, del visconte rimane:

- A) solo la parte destra, perfettamente intatta
- B) tutto il corpo e la parte destra della testa
- C) solo il ricordo
- D) solo la parte sinistra, perfettamente intatta
- E) tutta la testa e solo la parte destra del corpo

19. Nel brano 4, il passaggio è narrato:

- A) da uno scienziato che racconta un caso straordinario a cui ha assistito
- B) da uno dei medici che ha operato il visconte
- C) da un narratore onnisciente esterno
- D) dal nipote del visconte
- E) chiaramente da un bambino

20. Nel brano 4, dopo l'intervento dei medici, il visconte:

- A) era morto e dimezzato
- B) si risveglia già il giorno dopo
- C) apre l'occhio e la bocca all'arrivo del nipote
- D) è paralizzato ma vigile
- E) apre l'occhio e la bocca per dire che la fibra dei Terralba ha resistito

Test di Competenze didattiche

21. Una riforma complessiva del sistema scolastico italiano, durante gli anni del fascismo, è stata promossa da:

- A) V. E. Orlando
- B) B. Mussolini
- C) M. Coppino
- D) G. Casati
- E) G. Gentile

22. Secondo un approccio sistematico, la tecnologia entra nelle pratiche quotidiane della scuola per:

- A) sostituirle progressivamente
- B) accelerare il processo di apprendimento degli alunni
- C) mescolarsi a esse
- D) dimostrare la loro inutilità
- E) dominarle

23. Nei progressi fondamentali che caratterizzano lo sviluppo cognitivo del bambino, J. Piaget individua delle fasi evolutive, che chiama anche "stadi". Quante sono?

- A) Due
- B) Sei
- C) Quattro
- D) Undici
- E) Dieci

24. Che cosa si intende per etnocentrismo?

- A) L'atteggiamento che prevede e valorizza le differenze culturali come fonte di rinnovamento dei valori della società
- B) Il complesso di credenze, arti, leggi e costumi acquisito dall'uomo come membro di una società
- C) Il processo mediante il quale si tende a giudicare i membri, la struttura, la cultura e la storia di gruppi diversi dal proprio con riferimento ai valori, alle norme e ai costumi della società di appartenenza
- D) La tendenza sociale, culturalmente acquisita, a classificare gli appartenenti a una società in base al livello di alfabetizzazione
- E) La concezione fondata sul presupposto che esistano razze umane biologicamente e culturalmente superiori ad altre

25. La prospettiva della metodologia laboratoriale rientra in un'idea dell'apprendimento come:

- A) ricerca, costruzione e scoperta autonoma
- B) competenza, demolizione e ricostruzione
- C) memoria, mediazione e assimilazione
- D) competenza, costruzione e assimilazione
- E) ricerca, costruzione e scoperta interdipendente

26. Come si può definire il pregiudizio?

- A) Un giudizio negativo preconcetto su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

27. Max Weber concepiva la stratificazione sociale come sintesi di alcuni distinti elementi. Quali?

- A) Le classi, il tipo di sfruttamento e il possesso dei mezzi di produzione
- B) Le classi, i ceti e i partiti
- C) Le classi, il controllo della forza lavoro e il controllo dei mezzi di produzione
- D) La dimensione economica, il possesso o meno della proprietà privata e il denaro
- E) Solo le classi e i partiti

28. Kurt Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante ricorre a valutazioni negative centrate sulla persona, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) ossessivo
- B) democratico
- C) rifiutante
- D) permissivo
- E) autoritario



29. Il comportamento passivo, presente nella popolazione scolastica già a partire dall'infanzia, si manifesta:

- A) nella scarsa capacità di attingere alle opportunità sociali presenti nel contesto e in un certo grado di inibizione e di ritiro
- B) nell'incapacità di dialogare con gli altri, in particolare con i compagni di classe
- C) nello screditamento dell'insegnante
- D) nella scarsa capacità di gestire l'insuccesso scolastico
- E) nell'incapacità di gestire le relazioni amicali con i coetanei

30. "Non si può non comunicare" descritto da Watzlawick, Beavin e Jackson in "Pragmatica della comunicazione umana" è il:

- A) quinto assioma della comunicazione
- B) primo assioma della comunicazione
- C) terzo assioma della comunicazione
- D) quarto assioma della comunicazione
- E) secondo assioma della comunicazione

31. Nel 1897 Émile Durkheim pubblicò la sua opera più famosa, quale?

- A) La divisione del lavoro sociale
- B) Le regole del metodo sociologico
- C) La scienza positiva della morale in Germania
- D) Il suicidio
- E) Il capitale

32. In pedagogia, secondo la tradizione comportamentista, la morale è frutto di:

- A) abitudine, metacognizione e apprendimento
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) abitudine, imitazione e apprendimento
- D) iniziative personali che divengono generali
- E) costrutti sociali e personali

33. In psicologia dello sviluppo, lo stile educativo che produce i maggiori effetti negativi nei bambini è quello basato:

- A) sull'indifferenza
- B) sulla precoce scolarizzazione
- C) sul potere fisico
- D) sulla scarsità di affetto
- E) sulla comprensione della situazione e l'empatia

34. Quale dei seguenti NON è un elemento che caratterizza un gruppo sociale?

- A) Le norme che definiscono le relazioni tra i membri
- B) Le norme che definiscono i confini del gruppo
- C) La semplice somma delle sue parti
- D) Lo status
- E) Il ruolo

35. In base alla legge generale dello sviluppo culturale di Vygotskij si può affermare che:

- A) i concetti di assimilazione e accomodamento non sono corretti
- B) un apprendimento efficace parte dal piano intrapersonale e successivamente si trasferisce su quello sociale
- C) lo sviluppo prossimale è più importante dello sviluppo effettivo
- D) un apprendimento efficace parte dal piano sociale e successivamente si trasferisce su quello intrapersonale
- E) la zona di sviluppo prossimale è data dalla distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo di cui un soggetto dà prova quando affronta un compito del medesimo tipo con l'assistenza di un adulto o di un coetaneo più abile

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Cosa si intende per "dissemia"?

- A) La capacità di apprendere in modo automatico i messaggi non verbali
- B) L'incapacità di apprendere i messaggi non verbali
- C) L'incapacità di pronunciare correttamente le parole
- D) La capacità di apprendere in modo automatico i messaggi verbali
- E) L'incapacità di apprendere i messaggi verbali

37. Secondo M. Hoffman, l'empatia si sviluppa in modo naturale a partire:

- A) dello sviluppo delle capacità logico-cognitive, verso i 7-8 anni
- B) dall'età adulta
- C) dall'adolescenza
- D) dalla giovinezza
- E) dall'infanzia

38. Facendo riferimento alla teoria di Howard Gardner sull'intelligenza multipla, a quale tipo di intelligenza NON è stata attribuita sufficiente importanza nel contesto socio-culturale occidentale?

- A) L'intelligenza linguistica
- B) L'intelligenza matematica
- C) L'intelligenza verbale
- D) L'intelligenza logica
- E) L'intelligenza musicale

39. Con il termine "empatia", Carl Rogers indica la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per:

- A) non mettersi nei panni dell'altro, mantenendo autonomia di giudizio rispetto al suo mondo soggettivo
- B) mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo oggettivo nel contesto di una mancanza di accettazione
- C) mettersi nei panni dell'altro, identificandosi totalmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica ma giudicante
- D) mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante
- E) mettersi nei panni dell'altro, identificandosi totalmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante



- 40. H. Gardner nel libro "Formae Mentis" (1983) sostiene che esistono almeno sette varietà fondamentali di intelligenza. I due tipi "standard" di intelligenza scolastica sono:**
- A) verbale e logico matematica
 - B) musicale e spaziale
 - C) spaziale e logico matematica
 - D) personale e logico matematica
 - E) emozionale e verbale
- 41. Tipico del bambino nei primi anni di vita è il contagio emotivo, che viene definito come:**
- A) la rimozione dell'emozione dell'altro
 - B) l'adesione indifferenziata all'emozione dell'altro
 - C) la paura dell'emozione dell'altro
 - D) la differenziazione precisa rispetto all'emozione dell'altro
 - E) il rifiuto dell'emozione dell'altro
- 42. Secondo la teoria triarchica delle intelligenze, elaborata dallo psicologo statunitense Robert Sternberg esistono tre:**
- A) stadi di sviluppo dell'intelligenza, che ciascun soggetto attraversa: senso-motorio, intuitivo, simbolico
 - B) tipi di intelligenza negli scambi quotidiani: spaziale, interpersonale, intrapersonale
 - C) tipi di intelligenze: analitica, pratica, creativa
 - D) stadi di sviluppo dell'intelligenza, che ciascun soggetto attraversa: senso-motorio, pratico, emotivo
 - E) tipi di intelligenza: analitica, intuitiva, intrapersonale
- 43. Quando un insegnante dimostra competenze nell'ambito dell'empatia?**
- A) Quando ignora i disagi dei suoi alunni e prosegue con il programma
 - B) Quando sa valorizzare le risorse di cui gli alunni sono portatori in base alla loro classe sociale di appartenenza
 - C) Quando sa valorizzare le risorse di cui gli alunni sono portatori se sono in linea con il programma da seguire
 - D) Quando sa riconoscere e comprendere i disagi dei suoi alunni e valorizzare le risorse di cui sono portatori
 - E) Quando sa valorizzare i risultati raggiunti dai suoi alunni tramite un sistema di premi e punizioni
- 44. Secondo gli studi di J. Gottman e collaboratori sull'intelligenza emotiva, di fronte al comportamento inopportuno di un bambino, qual è l'atteggiamento che un genitore deve assumere per aiutare il figlio nella comprensione delle emozioni?**
- A) Focalizzare l'attenzione sui buoni comportamenti dei coetanei
 - B) Portare l'attenzione sull'inaccettabilità del sentimento provato
 - C) Punire il bambino nella misura della gravità del comportamento inopportuno
 - D) Ironizzare sul comportamento inopportuno
 - E) Porre dei limiti al comportamento inopportuno e aiutarlo a trovare da solo la soluzione

45. Secondo D. Goleman, l'"intelligenza emotiva" è la capacità:

- A) di sentire e far propria la morale comune
- B) di percepire con i sensi il mondo
- C) deduttiva, logica e razionale dell'affrontare la metodologia educativa relativamente ai problemi didattici-educativi che caratterizzano il primo periodo di vita del bambino
- D) di acquisire conoscenze, nozioni, dati relativi alle relazioni sociali
- E) di motivare se stessi, persistere nel perseguire un obiettivo nonostante le frustrazioni, controllare gli impulsi rimandandone la gratificazione, modulare i propri stati d'animo evitando che la sofferenza impedisca di pensare e di essere empatici e di sperare

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

46. Le mappe creative sono un utile strumento per sviluppare il pensiero:

- A) laterale
- B) logico-matematico
- C) di gruppo
- D) obliquo
- E) attitudinale

47. Secondo E. De Bono, il pensiero laterale è un tipo di ragionamento che:

- A) affronta i problemi partendo da vari punti di vista, per cercare soluzioni originali, aumentando le variabili nelle scelte risolutive
- B) procede per passaggi causa-effetto
- C) approda a una singola soluzione, ritenendola l'unica possibile
- D) procede in maniera lineare attraverso passaggi logici
- E) corrisponde al pensiero logico

48. Nell'ambito degli studi sulla creatività, il TTTC (Torrance Test of Creative Thinking), elaborato dallo psicologo Ellis Paul Torrance, misura:

- A) la capacità di fornire risposte corrette nel minor tempo possibile
- B) la capacità di fornire il minor numero di risposte errate, attraverso strategie cognitive che stimolino il pensiero divergente
- C) l'attitudine alle discipline artistiche
- D) la capacità di fornire il minor numero di risposte errate, attraverso strategie cognitive che stimolino il pensiero convergente
- E) la capacità di fornire risposte diverse, originali, accurate e che combinano elementi eterogenei

49. Secondo le ricerche di D. Goleman, M. Ray, P. Kaufman e collaboratori, qual è il comportamento che un insegnante deve assumere per favorire il flusso creativo di un bambino?

- A) Dare un tempo illimitato all'attività che propone
- B) Creare delle aspettative
- C) Dare ricompense alla fine dell'attività
- D) Dare una valutazione
- E) Far sentire al bambino che è osservato

50. In ambito didattico-pedagogico, la nozione di "creatività" può essere associata o talvolta sostituita da tutti i concetti riportati di seguito, a ECCEZIONE di uno. Quale?

- A) Produzione
- B) Fantasia
- C) Metodo
- D) Innovazione
- E) Immaginazione



51. Nell'ambito delle ricerche sulla creatività, una modalità di comprensione immediata si definisce:

- A) intelligenza emotiva
- B) imprinting
- C) insight
- D) pensiero divergente
- E) focalizzazione

52. Nell'ambito della creatività, chi è l'ideatore della tecnica denominata "concassage"?

- A) Sigmund Freud
- B) Erik Erikson
- C) Michel Fustier
- D) Jean Piaget
- E) Jerome Bruner

53. Secondo Donald Winnicott, come dovrebbe reagire l'ambiente alle tendenze antisociali del bambino?

- A) In modo responsivo
- B) In modo colpevolizzante
- C) In modo moralista
- D) in modo autoritario
- E) In modo indulgente

54. B. Bloom, R.M. Gagné, e J.P. Guilford sono autori che hanno stilato le più conosciute tassonomie:

- A) degli obiettivi
- B) psicologiche
- C) dei feedback
- D) sociali
- E) biologiche

55. Chi ha coniato l'espressione "pensiero divergente"?

- A) Jean Piaget
- B) Joy Paul Guilford
- C) Herman Ebbinghaus
- D) Howard Gardner
- E) Edward Titchener

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La figura dell'insegnante di sostegno è stata istituita giuridicamente con un Decreto del Presidente della Repubblica, che lo ha nominato docente "specialista", nel:

- A) 1999
- B) 2001
- C) 2005
- D) 1975
- E) 2015

57. Con l'acronimo PDP si intende un:

- A) principio pedagogico
- B) dispositivo pedagogico di prossimità
- C) dispositivo medico
- D) piano didattico personalizzato
- E) organismo scolastico

58. Scegliere le lettere corrette alla luce del d.P.R. 275/1999. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni; b) il fabbisogno dei posti di sostegno dell'organico dell'autonomia; c) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

- A) Sia a), sia b), sia c)
- B) Solo a)
- C) Solo a) e b)
- D) Solo c)
- E) Solo b) e c)

59. Il d.P.R. 89/2009 ammette la frequenza anticipata dei bambini alla scuola dell'infanzia al sussistere di determinate condizioni. Alcune di esse sono di seguito riportate, ma una è ESTRANEA; quale?

- A) Accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa
- B) Assenza di DSA
- C) Disponibilità dei posti
- D) Disponibilità di locali e dotazioni idonei
- E) Valutazione pedagogica e didattica, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza

60. A norma del d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono aderire, per determinate finalità, a consorzi pubblici o privati?

- A) Solo privati
- B) No, non possono
- C) Sì, possono
- D) Solo pubblici
- E) Possono solo le scuole dell'infanzia

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Ammissione Corsi Sostegno A.A. 2018/2019 - Selezione Scuola dell'Infanzia
Soluzioni test preliminare

r1	r2	r3	r4	r5	r6	r7	r8	r9	r10	r11	r12	r13	r14	r15	r16	r17	r18	r19	r20
a	c	a	d	a	e	c	a	b	e	e	a	b	e	e	d	c	a	d	b
r21	r22	r23	r24	r25	r26	r27	r28	r29	r30	r31	r32	r33	r34	r35	r36	r37	r38	r39	r40
e	c	b	c	a	a	b	e	a	b	d	c	c	c	d	b	e	e	d	a
r41	r42	r43	r44	r45	r46	r47	r48	r49	r50	r51	r52	r53	r54	r55	r56	r57	r58	r59	r60
b	c	d	e	e	a	a	e	a	c	c	a	a	b	d	d	a	b	c	